

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 115 DEL 05/06/2018**

OGGETTO

VARIANTE SPECIFICA AL PSC DEL COMUNE DI VIANO - AMBITO APC(I)S LOCALITA' "ISOLA T. FAGGIANO - T. ARBIOLA", AI SENSI DELL'ART. 32 BIS IN VARIANTE AL PTCP E AL PTPR AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. 20/2000 E VARIANTE AL RUE. RILASCIO DELL'INTESA EX ART. 32 E PARERE MOTIVATO EX ART. 5 L.R. 20/2000. PROPOSTA AL C. P. DI INTESA ALLA MODIFICA DEL PTCP AI SENSI DELL'ART. 22 L.R. 20/2000

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Viano ha adottato con delibera di C.C. n.17 del 9/03/2018 la Variante specifica al PSC relativa all'Ambito APC (i) S localita' "Isola T. Faggiano -T.Arbiola", ai sensi dell'art. 32 bis in variante al PTCP e al PTPR ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000 e la contestuale Variante normativa e cartografica al RUE ai sensi degli artt. 33, comma 4 bis e 34 della L.R. 20/2000, atti pervenuti a questa Provincia in data 19/03/2018, prot. n. 6093 e che, in data 24/05/2018 nostro prot. 11457, ha richiesto il rilascio dell'intesa ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e dell' intesa alla modifica del PTCP ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000, nonché l'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 5 della medesima legge;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il dott. Urb. Renzo Pavignani, che ha predisposto l'istruttoria delle Varianti in esame;

Constatato che:

- il Comune di Viano è dotato di PSC e RUE approvati con Del. di Consiglio Comunale n. 26 del 7/09/2006;
- a seguito di un Accordo con privati ai sensi dell' art. 18 della L.R. 20/2000 approvato con Del. di G.C. n. 36 del 19/10/2017 il Comune di Viano, al fine di consentire il recupero tramite ristrutturazione edilizia di un fabbricato produttivo e delle sue aree pertinenziali, classificato dal PSC come APC(i)S località "Isola di Faggiano - T. Arbiola", ha avviato il procedimento semplificato di variante specifica al PSC di cui all'art. 32 bis della L.R. 20/2000, approvando la proposta di Variante con Del. di G.C. n. 60 del 15/12/2017, contenente anche una proposta di variante al PTCP ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000;
- la Variante specifica al PSC prevede le seguenti modifiche:
 - ripermetrazione e riclassificazione, da attivo a quiescente, di un corpo di frana interessante l'ambito in esame, individuato nella tav. P6 del vigente PTCP, ed alla conseguente diversa perimetrazione delle zone classificate "Depositi alluvionali terrazzati – Em" e "Depositi alluvionali in evoluzione - Ee" interessanti l'area esclusa dal corpo di frana; modifiche già assentite dal Tavolo tecnico istituito ai sensi della D.G.R. 126/2002, per l'aggiornamento della cartografia e delle norme relative al dissesto idrogeologico della Provincia di Reggio Emilia, riunitosi il 30/01/2018 in conformità all'Intesa per la definizione delle disposizioni del PTCP relative all'attuazione del PAI (sottoscritta il 15/06/2010 da Autorità di Bacino del fiume Po, Regione e Provincia di Reggio Emilia); la modifica attiene alla tavola P6 del PTCP ed alla tavola 2.2 del PSC;
 - rettifica dell'alveo del Rio Faggiano operata ai sensi dell'art. 2, comma 5 delle Norme di attuazione del PTCP, in quanto il corso d'acqua risulta, nello stato di fatto, traslato rispetto alla rappresentazione riportata nel vigente PSC (la modifica riguarda la tav. 2.2, e 4.2 del PSC); al contempo si aggiorna la perimetrazione del sistema forestale e boschivo e la zona di particolare interesse paesaggistico ambientale adeguando l'area interessata dall'ambito in

- esame alla tav. P5b e P5a del PTCP (modifica tav. 3.2 PSC);
- rettifica del perimetro dell'ambito in esame, in modo da tenere conto dello stato di fatto dei luoghi (modifica tav. 1.2 PSC);
 - modifica normativa dell'art. 47, comma 6 del Psc prevedendo il recupero ad usi produttivi dello stabilimento esistente e la possibilità di sostituzione dell'attività precedente con altra a minor impatto ambientale;
 - correzione di errore materiale all'art. 9, comma 1 del PSC inerente l'individuazione degli "Invasi ed alvei di laghi bacini e corsi d'acqua";
- la Variante normativa e cartografica del Rue prevede:
- l'allineamento cartografico della Tav. 1.6 "Ambiti e Trasformazioni territoriali" per quanto riguarda la nuova perimetrazione dell'Ambito APC (i) S e la sua corretta rappresentazione sulla base cartografica aggiornata (CTR) che riporta il nuovo corso rettificato del Rio Faggiano;
 - l'introduzione all'art. 52 delle Norme dei nuovi commi 2 e 3, che prevedono rispettivamente la possibilità, nel caso di ristrutturazione edilizia, di mantenimento della sup. utile e dell'indice di permeabilità esistenti e la salvaguardia di una fascia di almeno 10 metri dal Rio Faggiano da ripristinare a suolo naturale;

Constatato, altresì, che:

- in data 13/02/2018 prot 3321, il Contributo istruttorio del Settore pianificazione territoriale e trasporti della Regione Emilia Romagna, recepito nella D.G.R. n. 170 del 12/02/2018, ha espresso valutazione favorevole sulla variante cartografica alla Tavola P6 "*Carta inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire*" del PTCP, dando atto che tale modifica, costituendo variante al PTPR, dovrà acquisire l'intesa da parte dell'Assemblea Legislativa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 comma 4, lettera c bis e dell'art. 40 quinquies della L.R. n. 20/2000;
- il Comune di Viano ha adottato la Variante specifica al PSC e conseguente Variante al RUE con Del. di C.C. n. 17 del 9/03/2018;
- la Provincia, con Decreto del Presidente n. 86 del 27/04/2018, non ha sollevato riserve né osservazioni;
- il Comune di Viano con lettera del 24/05/2018, nostro prot. 11457 ha comunicato che non sono pervenute osservazioni, né pareri e richiesto l'espressione dell'Intesa ai sensi degli art. 32 e 22 della L.R. 20/2000, nonché il parere motivato ai sensi dell'art. 5 della medesima legge;

Constatato, infine, che nell'ambito del procedimento in itinere di approvazione della Variante specifica al PTCP adottata con Del. di C.P. n. 2 del 15/02/2018, con osservazione d'ufficio, nostro prot. 7370 del 05/04/2018, si propone di modificare, in conseguenza della modifica della Tav. P6 – tavoletta n. 218040 avanzata dalla Variante specifica al PSC del Comune di Viano oggetto d'intesa, sia la tav. P6 adottata che anche la Tav. P7 corrispondente, in quanto mera trasposizione delle zone di cui all'art. 58, c.1 delle NA del PTCP contenute, ab origine, nella Tav. P6 ;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia rilascia l'intesa di cui al comma 10, in merito alla conformità della Variante specifica al PSC agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali; ed ai sensi dell'art. 5, comma 7, lett. a) si esprime sulla valutazione ambientale delle varianti in esame nell'ambito dell'intesa di cui all'art. 32, comma 10;
- nel caso di modificazione della pianificazione sovraordinata, la Provincia, quale ente titolare del PTCP rilascia l'intesa ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.R. 20/2000;

CONSIDERATO che:

- per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni degli strumenti urbanistici in esame, visto il Rapporto Istruttorio di Arpa e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia acquisito in data 1/06/2018 prot. 12168, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della Variante, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - tenuto conto che una piccola porzione dell'ambito "APC (i) S" è interessata, nel lato orientale, da aree di esondazione per piena duecentennale del Rio Faggiano, è necessario integrare gli elaborati di Variante, inserendo nelle norme di attuazione del PSC l'obbligo di estendere la fascia verde, già prevista lungo il Rio Faggiano, ricomprendendo l'area interessata dalla piena duecentennale, con un adeguato margine di sicurezza, inibendovi l'uso produttivo e le attività connesse;
 - le prescrizioni contenute nella relazione geologico-sismica allegata (cap. 4, lett. e) assumano carattere di cogenza per la successiva fase attuativa; in tale fase gli approfondimenti geologici potranno condurre ad ulteriori misure di mitigazione;
- il Responsabile del procedimento propone di rilasciare l'intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000, relativamente ai contenuti della Variante conformi alla pianificazione sovraordinata, rinviando all'intesa del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.R. 20/2000, le modifiche che il PSC propone alla cartografia del PTCP;
- il Responsabile del procedimento propone pertanto di sottoporre al Consiglio Provinciale, ai fini dell'acquisizione dell'intesa ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.R. 20/2000, i seguenti elaborati di variante al PTCP, che si allegano:

- modifica della Tavola P6 “*Carta inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire*” – tavoletta n. 218040 (compresa la medesima tavoletta adottata con Del. di C.P. n. 2 del 15/02/2018);
- modifica, conseguente, della Tavola P7 “*Reticolo Naturale Principale e Secondario. Carta di delimitazione delle fasce fluviali e delle aree di fondovalle potenzialmente allagabili (PAI-PTCP)*” – tavoletta n. 218040 (adottata con Del. di C.P. n. 2 del 15/02/2018);

CONSIDERATO, inoltre, che la modifica alla cartografia del PTCP comporta anche la modifica al PTPR, come affermato dalla citata D.G.R. n. 170 del 12/02/2018, su cui dovrà essere ulteriormente acquisita l'intesa dell'Assemblea legislativa regionale; sono di conseguenza fatte salve eventuali modifiche derivanti dal rilascio del suddetto atto d'intesa;

Dato atto che:

- copia integrale della Variante al PSC e della Variante al RUE approvate da parte del Consiglio comunale è trasmessa alla Provincia ed alla Regione;
- l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della Variante specifica al PSC relativa all'Ambito APC (i) S localita' "Isola T. Faggiano -T.Arbiola" e della contestuale Variante normativa e cartografica al RUE, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente Considerato;

di rilasciare l'intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000, relativamente ai contenuti della Variante conformi alla pianificazione sovraordinata;

di sottoporre al Consiglio Provinciale, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di cui all'art. 22, comma 5 della L.R. 20/2000, gli elaborati di variante al PTCP di cui al precedente Considerato;

di dare atto che:

- copia integrale della Variante approvata da parte del Consiglio comunale è trasmessa alla Provincia ed alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Tavola P6 "Carta inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire" – tavoletta n. 218040;
- Tavola P7 "Reticolo Naturale Principale e Secondario. Carta di delimitazione delle fasce fluviali e delle aree di fondovalle potenzialmente allagabili (PAI-PTCP)";
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 05/06/2018

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma